

Lo sciopero, iniziato il 31 gennaio nello stabilimento ceco di Žatec di Nexen Tire, è terminato dopo una settimana con un accordo tra il sindacato OS KOVO e la direzione dell'azienda, grazie all'intermediazione del ministro del Lavoro e degli Affari Sociali Marian Jurečka e dell'ambasciata sudcoreana.

Le parti hanno negoziato un contratto collettivo e un aumento salariale dell'8%, in vigore dal 1° marzo di quest'anno e una compensazione finanziaria per il mancato aumento dei salari per tutto il 2022 e durante i primi tre mesi di quest'anno pari a 20.000 corone ceche (840 euro). I restanti punti del contratto collettivo saranno discussi e, secondo l'accordo, dovrebbero essere firmati entro la fine di marzo al più tardi.

Lo stabilimento della Nexen Tire impiega circa 1100 dipendenti e produce 5,5 milioni di pneumatici all'anno, ma ha già annunciato che intende raddoppiare la capacità produttiva entro la fine del prossimo anno, con un investimento di circa 300 milioni di euro, portando l'output a circa 12 milioni di gomme per vettura.

I restanti punti dell'accordo, ha detto il sindacato, saranno discussi e concordati al più tardi entro la fine di marzo.

*“La formulazione dell'attuale accordo è un compromesso tra le richieste che abbiamo presentato come sindacato Kovo e le contro-argomentazioni ben fondate dei rappresentanti del proprietario coreano di Nexen Tire”, ha dichiarato il presidente di **Kovo Roman Durco**. “In ogni caso, significa un enorme cambiamento”.*

© riproduzione riservata pubblicato il 13 / 02 / 2023